

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Organo di revisione

verbale n. 15 del 25/05/2023

Parere sulla variazione del bilancio di previsione 2023-2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI

della Provincia di Pesaro e Urbino, come di seguito costituito:

- dott. Fabio Mora, presidente;
- rag. Alessandro Mezzanotte, componente;
- dott. Carlo Volpe, componente;

riunito in audio/videoconferenza su convocazione del presidente allo scopo di esaminare la seguente proposta di decreto di Governo n. 1718/2023, recante variazioni in via d'urgenza al bilancio di previsione 2023-2025 ex art. 42, co. 4 e art. 175, co. 4, D.Lgs. 267/2000, riguardanti la rimodulazione dei finanziamenti legati ad alcuni interventi del servizio di edilizia scolastica;

PREMESSO

- che la Provincia deve operare alcune variazioni agli stanziamenti relativi al bilancio di previsione 2023-2025 in termini di competenza e di cassa per l'annualità 2023 e di sola competenza per le annualità 2024-2025;
- che le variazioni proposte al bilancio di previsione 2023-2025 ammontano nell'insieme ad euro -1.804.826,93 per l'esercizio finanziario 2023, ad euro +2.020.000,00 per l'esercizio 2024 e ad euro +6.500.000,00 per l'esercizio 2025 come risulta dai prospetti allegati alla proposta di decreto predisposti dal Servizio 7 – Bilancio, Contabilità economica, Rendiconto, Adempimenti fiscali - sulla base delle richieste del competente Servizio di Edilizia Scolastica;

VISTO

- l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, come novellato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, e segnatamente:
 - il comma 1, a mente del quale il bilancio nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa può subire variazioni sia nella parte relativa alle entrate e sia nella parte relativa alle uscite;
 - il comma 3, secondo il quale le variazioni possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune specifiche variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre;
 - il comma 4, in forza del quale le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- l'art. 42, comma 4, del TUEL che in ordine alle deliberazioni attinenti alle variazioni di bilancio ribadisce che possono essere adottate in via d'urgenza dall'Organo esecutivo da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza;

- il documento dei Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali elaborato dal CNDCEC e FNC e segnatamente il paragrafo 2.5 che in tema di parere sulle variazioni di bilancio prevede *“il parere dell'Organo di revisione deve essere espresso sulla proposta di variazione al bilancio adottata dalla Giunta (rectius Organo di governo) in via di urgenza”*

RICHIAMATI

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 05/05/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025;
- il parere dello scrivente Organo di revisione sul bilancio di previsione 2023-2025, di cui al verbale n. 8 del 04/04/2023;

CONSIDERATO

- che le variazioni al bilancio di previsione proposte consistono prevalentemente nella rimodulazione degli stanziamenti inerenti a diversi interventi su edifici scolastici, quali progetti finanziati con fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che interessano sia la parte in conto capitale del bilancio e sia quella corrente per il reclutamento di personale destinato ai progetti PNRR medesimi;
- che la predetta rimodulazione delle risorse PNRR destinate ad opere di edilizia scolastica, con conseguente adeguamento dei relativi stanziamenti di bilancio, deriva dalla modifica dei cronoprogrammi degli interventi e dalla necessità di assumere personale specificamente destinato a realizzare i progetti PNRR;
- che oltre a rimodulare gli stanziamenti, vengono previsti nuovi finanziamenti con fondi PNRR nella parte conto capitale per un importo complessivo nel triennio pari ad euro 6.215.173,07 concernenti l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio "Aule liceo Nolfi" di Fano;

DATO ATTO

che per effetto delle suindicate variazioni verrà di conseguenza modificato e adeguato il DUP (Documento unico di Programmazione), nonché il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) in corso di approvazione;

RITENUTO

- che dette variazioni di entrata e di spesa, si prospettano coerenti e congrue in relazione all'attività ed ai programmi previsti dall'Ente;
- che tali variazioni non alterano l'equilibrio finanziario dell'Ente per gli esercizi considerati come dimostrato dal prospetto degli equilibri di bilancio allegato alla proposta di decreto;

VERIFICATO

- che le variazioni, pur incidendo sulla spesa del personale, non pregiudicano il rispetto del limite di cui al comma 557-quater della legge 296/2006, come modificato dall'art. 14, commi 7 e 9, del D.L. n. 78/2010 (contenimento della spesa con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013);
- che le variazioni consentono di assicurare la permanenza degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 2, del Tuel;
- che le variazioni esaminate inoltre non incidono né sulla capacità di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL, non essendo previsto il ricorso a nuovi prestiti per il finanziamento di spesa d'investimento, né sul fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui accantonamento resta invariato;

- che non ci sono movimentazioni di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio, nonché di somme tra residui e competenza, in ottemperanza al disposto del comma 7, dell'art 175 Tuel;

OSSERVATO

che le motivazioni addotte dall'Organo esecutivo per l'adozione in via d'urgenza delle suindicate variazioni sono legate all'esigenza di avviare celermente le procedure di affidamento delle opere finanziate con le risorse previste dal PNRR, al fine di rispettare i termini di cui alla normativa inerente ai bandi PNRR per l'accesso ai relativi fondi;

PRESO ATTO

del parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore generale nonché dirigente ad interim del Servizio finanziario, dott. Marco Domenicucci, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

quanto sopra esaminato e considerato, l'Organo di revisione

ESPRIME

a norma dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2), del D.Lgs. 267/2000:

- **parere favorevole** alla proposta di decreto di Governo n. 1718/2023 contenente le suindicate variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 adottate in via d'urgenza dal Presidente della Provincia e alle conseguenti modifiche del DUP e del PEG, nell'intesa che nei successivi sessanta giorni vengano sottoposte a ratifica del Consiglio Provinciale ai sensi del comma 4 dell'art 175 Tuel, nonché
- **giudizio positivo** di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle variazioni di bilancio prospettate, le quali assicurano il mantenimento degli equilibri di bilancio richiesti dall'art 193 Tuel.

L'Organo di Revisione:

dott. Fabio Mora
firmato digitalmente

rag. Alessandro Mezzanotte
firmato digitalmente

dott. Carlo Volpe
firmato digitalmente